



*Commissario straordinario per l'attuazione degli interventi di fognatura e depurazione
per gli agglomerati
di Cervignano, Rivignano, Pordenone – Porcia – Cordenons e Sacile
DPCM 29 ottobre 2015*

**Decreto n. 10 dd. 18 luglio 2016
(AdPFVG- FGP S17)**

CUP: D41B14000340002

OGGETTO: Legge 27/12/2013, n. 147. Accordo di programma quadro (APQ) per l'attuazione del piano straordinario di tutela e gestione della risorsa idrica, finalizzato prioritariamente a potenziare la capacità di depurazione dei reflui urbani

Comune di Porcia. Adeguamento del depuratore di via del Platano - FGP S17.

Importo Euro 1.200.000,00

Approvazione del progetto definitivo.

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
art.7, c.7, Decreto Legge 12 settembre 2014, n. 133**

VISTO l'Accordo di programma quadro sottoscritto il 31 ottobre 2014 tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, il Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica e la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, per all'attuazione del piano straordinario di tutela e gestione della risorsa idrica, finalizzato prioritariamente a potenziare la capacità di depurazione dei reflui urbani;

CONSIDERATO che il sopra citato APQ del 31/10/2014 prevede l'attuazione di interventi che riguardano gli agglomerati di Cervignano, Rivignano, Pordenone-Porcia-Cordenons e Sacile, interessati da sentenze di condanna da parte della Corte di Giustizia dell'Unione Europea, per violazione della Direttiva 91/271/CEE, e che tali interventi sono necessari a dare esecuzione alle sentenze stesse;

VISTO il decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 116, la quale, all'articolo 7, comma 7, prevede la possibilità, di procedere, al fine di accelerare la progettazione e la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento dei sistemi di collettamento, fognatura e depurazione, attivando la procedura di esercizio del potere sostitutivo del Governo, anche attraverso la nomina di appositi commissari, i quali esercitano i poteri di cui ai commi 4, 5 e 6 dell'articolo 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116;

RILEVATO che con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 ottobre 2015, registrato alla Corte dei Conti in data 25 novembre 2015, reg. n. 14, foglio. n. 56,

l'ing. Roberto Schak, vicedirettore centrale della Direzione centrale ambiente ed energia della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, è stato nominato Commissario straordinario per la progettazione, l'affidamento e la realizzazione dei lavori relativi agli interventi inclusi nell'APQ sopra citato per l'agglomerato di Cervignano, per l'agglomerato di Rivignano, per l'agglomerato di Pordenone-Porcia-Cordenons e per l'agglomerato di Sacile;

PRESO ATTO che il DPCM 29/10/2015, sopra menzionato, stabilisce che il Commissario straordinario, per tutta la durata del mandato, è autorizzato ad esercitare i poteri di cui ai commi 4, 5 e 6 dell'articolo 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116;

RICHIAMATO l'articolo 10 del decreto legge n. 91/2014, convertito con modificazioni dalla legge n. 116/2014, che in particolare stabilisce:

- al comma 5, che il Commissario, nell'esercizio delle sue funzioni, *“è titolare dei procedimenti di approvazione e autorizzazione dei progetti e si avvale dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'articolo 17 del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26. A tal fine emana gli atti e i provvedimenti e cura tutte le attività di competenza delle amministrazioni pubbliche, necessari alla realizzazione degli interventi, nel rispetto degli obblighi internazionali e di quelli derivanti dall'appartenenza all'Unione europea”*;
- al comma 6, che *“l'autorizzazione rilasciata ai sensi del comma 5 sostituisce tutti i visti, i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta e ogni altro provvedimento abilitativo necessario per l'esecuzione dell'intervento, comporta dichiarazione di pubblica utilità e costituisce, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, fatti salvi i pareri e gli atti di assenso comunque denominati, di competenza del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo previsti dal codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, da rilasciarsi entro il termine di trenta giorni dalla richiesta, decorso inutilmente il quale l'autorità procedente provvede comunque alla conclusione del procedimento, limitatamente agli interventi individuati negli accordi di programma di cui al comma 1. Per le occupazioni di urgenza e per le eventuali espropriazioni delle aree occorrenti per l'esecuzione delle opere e degli interventi, i termini di legge previsti dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, e successive modificazioni, sono ridotti alla metà”*;

ATTESO che il sopra citato APQ prevede, tra gli altri, l'intervento di adeguamento del depuratore di via del Platano, in Comune di Porcia, per l'importo di Euro 1.200.000,00 (Codice FGP S17);

PRESO ATTO che il medesimo APQ individua quale soggetto attuatore dell'intervento la società Sistema Ambiente S.r.l., gestore del Servizio Idrico Integrato nei Comuni di Cordenons, Porcia e Sacile, facenti parte dell'Ambito territoriale ottimale Friuli Occidentale il cui ente di governo per il Servizio Idrico Integrato è la Consulta d'Ambito dell'ATO Occidentale;

VISTO il decreto commissariale n. 2 del 01/03/2016 con il quale sono stati affidati in avvalimento a Sistema Ambiente S.r.l., quale soggetto attuatore, gli interventi per i Comuni di Cordenons, Porcia e Sacile, inclusi nell'APQ del 31/10/2014;

CONSIDERATA la convenzione di avvalimento per i lavori in oggetto stipulata in data 12/04/2016 tra il Commissario straordinario e Sistema Ambiente S.r.l.;

VISTA la Determinazione di impegno di spesa n. 34 del 10/09/2015 del Direttore della Consulta d'Ambito ATO Occidentale, con cui:

- è stato approvato, per la parte di competenza, il progetto preliminare relativo ai lavori di adeguamento del depuratore di via del Platano – FGP S17, in Comune di Porcia;
- si è dato atto che il costo complessivo dell'intervento indicato nel progetto è pari a Euro 1.200.000,00, interamente finanziato con fondi di cui all'APQ del 31/10/2014;
- sono stati delegati al gestore del Servizio Idrico Integrato, Sistema Ambiente S.r.l., i compiti di acquisire le autorizzazioni di competenza, ai fini dell'approvazione del progetto definitivo e necessarie per la realizzazione dell'opera, anche indicando conferenze di servizi;

VISTO il progetto definitivo dell'intervento "FGP S17 – Adeguamento del depuratore di via del Platano. Comune di Porcia", per l'importo di Euro 1.200.000,00 (Codice FGP S17), predisposto nel mese di marzo 2016 da ATI SET S.R.L. – STUDIO CAPPELLA S.R.L. – MULTIPROJECT S.R.L. – Arch. Chiara DE ROSA, a firma di ing. Pieraimondo Cappella, ing. Alessandro Gregoric, ing. Federico Olivotti, arch. Ermanno Dell'Agnolo, trasmesso da Sistema Ambiente S.r.l. con nota prot. 841 in data 11/03/2016 e acquisito in data 15/03/2016 al protocollo n° 36 – FGP S17 del Commissario straordinario, secondo il quadro economico di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO

LAVORI (A CORPO)			
A.1	<u>Opere civili (OG1)</u>	€	605.497,09
	Sollevamento iniziale	€ 15.845,29	
	Pretrattamenti	€ 29.886,74	
	Ripartitori	€ 18.400,42	
	Comparto biologico - Linea 3	€ 130.653,23	
	Comparto biologico - Linea 4	€ 112.596,70	
	Nuovo sedimentatore	€ 101.071,51	
	Edificio soffianti e qe	€ 37.111,16	
	Collegamenti idraulici ed elettrici	€ 107.250,52	
	Sistemazione esterna	€ 52.681,52	
A.2	<u>Impianto elettrico (OS22)</u>	€	84.207,46
	Impianto elettrico	€ 84.207,46	
A.3	<u>Opere elettromeccaniche (OS22)</u>	€	303.356,05
	Sollevamento iniziale	€ 50.279,11	
	Pretrattamenti	€ 61.578,20	
	Ripartitori	€ 33.704,20	
	Comparto biologico - Linea 3	€ 56.758,44	
	Comparto biologico - Linea 4	€ -	
	Nuovo sedimentatore	€ 69.724,18	
	Aria compressa	€ 26.281,80	
	Pioggia e dreni	€ 5.030,12	
A.4	<u>Oneri della sicurezza (aggiuntivi - OG1)</u>	€	36.150,00
A	TOTALE LAVORI		€ 1.029.210,60

SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
B.0	Occupazioni temporanee	€ 1.500,00
B.1	Allacciamenti	€ 6.000,00
B.2	Spese generali e tecniche (IVA esclusa)	€ 122.000,00
B.3	Incentivi ex art. 92 D.Lgs 163/06 (2% su A)	€ 20.584,21
B.4	Imprevisti e arrotondamenti (2,01% su A)	€ 20.705,19
SOMMANO SOMME A DISPOSIZIONE		€ 170.789,40
TOTALE		€ 1.200.000,00

RITENUTO necessario far rilevare che la voce "Spese generali e tecniche" indicata nelle somme a disposizione dell'amministrazione, dovrà, contestualmente alla rimodulazione del quadro economico conseguente all'esito della procedura di aggiudicazione, essere suddivisa nelle singole componenti di spesa, che andranno rendicontate a intervento ultimato;

VISTA la nota prot. 45-FGPS15-FGPS17 del 31/03/2016 con la quale il Commissario Straordinario ha convocato la conferenza di servizi, ai sensi dell'art. 14 e seguenti della legge 241/90 e s.m.i., al fine ad acquisire le intese, i concerti, i nulla osta o gli assensi comunque denominati con riguardo al progetto "FGP S17 – Adeguamento del depuratore di via del Platano. Comune di Porcia", fissandone la data al 21 aprile 2016, e a cui è seguita la trasmissione dei progetti definitivi da parte di Sistema Ambiente S.r.l. a tutte le Amministrazioni convocate;

VISTO il verbale della Conferenza di Servizi, svoltasi a Trieste il 21 aprile 2016 presso la Direzione centrale ambiente ed energia, in cui sono richiamati i documenti pervenuti dai soggetti convocati come da seguente elenco:

- nota prot. 27582/P del 19/04/2016 dell'Azienda per l'assistenza sanitaria n° 5 "Friuli Occidentale" - Dipartimento prevenzione, acquisita in data 19/04/2016 al prot. 59-FGPS17 del Commissario straordinario, con cui si esprimono osservazioni dal punto di vista igienico sanitario in merito alla realizzazione del progetto in oggetto;
- nota prot. 12980 del 15/04/2016 del Servizio tutela del paesaggio e biodiversità, acquisita in data 19/04/2016 al prot. 60-FGPS17 del Commissario straordinario, con cui si comunica la richiesta del parere di competenza alla Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici del Friuli Venezia Giulia;
- nota prot. 13121 del 18/04/2016 del Servizio tutela del paesaggio e biodiversità, acquisita in data 20/04/2016 al prot. 65-FGPS17 del Commissario straordinario, con cui si invia il parere di competenza con espressione di giudizio positivo alla realizzazione delle opere in progetto;
- nota prot. 22268/2016/2016 del 20/04/2016 della Provincia di Pordenone - Settore Ecologia - Servizio Tutela e uso risorse idriche integrate, acquisita in data 20/04/2016 al prot. 63-FGPS15-FGPS17 del Commissario straordinario, con cui si esprimono osservazioni in materia di acque reflue e di emissioni in atmosfera;
- nota prot. 13316/P del 20/04/2016 di ARPA FVG - SOC Pressioni sull'Ambiente, acquisita in data 20/04/2016 al prot. 67-FGPS15-FGPS17 del Commissario straordinario, con cui si presentano osservazioni di competenza, correlate all'impatto sull'ambiente delle opere in progetto;

CONSIDERATO che la Conferenza di Servizi ha preso atto delle prescrizioni e/o suggerimenti tecnici previsti dagli atti amministrativi e dai documenti sopra citati e che ha espresso parere favorevole all'intervento con il recepimento delle seguenti prescrizioni:

- prescrizioni di ARPA FVG, relative al rispetto dei limiti di emissione degli scarichi provenienti dall'impianto di trattamento;
- prescrizioni dell' Azienda per l'assistenza sanitaria n° 5 "Friuli Occidentale" - Dipartimento prevenzione, relative alla fase di cantiere;
- prescrizioni della Provincia di Pordenone - Settore Ecologia, relative alle linee di trattamento dei fanghi, qualora le linee stesse dovessero subire modifiche sostanziali;

CONSIDERATO che in sede di Conferenza di Servizi, il Comune di Porcia, valutato positivamente il progetto in esame, ha attestato la conformità urbanistica delle opere in progetto, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 19/2009;

VISTA la nota prot. 999 del 22/04/2016 della Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio del Friuli Venezia Giulia acquisita in data 26/04/2016 al prot. 71 - FGP S17 del Commissario straordinario, di invio del parere vincolante ai sensi dell'art. 146, comma 5 del D. Lgs. 42/2004, e con cui si rilascia parere positivo nel merito della compatibilità paesaggistica delle opere, così come rappresentate negli elaborati progettuali;

CONSIDERATO che l'espressione del parere favorevole da parte della Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio e del Servizio tutela del paesaggio e biodiversità, richiamata nel provvedimento finale di approvazione del progetto in argomento, costituisce attuazione del principio di cogestione del vincolo paesaggistico da parte della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo;

VISTA la nota prot. 10989 dd. 11/12/2015 della Soprintendenza Archeologica del Friuli Venezia Giulia con cui, considerato che la zona ove ricadono le opere si colloca all'interno di un areale interessato da diverse testimonianze archeologiche riconducibili ad un ampio arco cronologico (dalla protostoria all'età romana), è stato rilasciato parere favorevole a condizione che *"tutti gli interventi di scavo previsti da progetto dovranno essere eseguiti sotto la sorveglianza archeologica di un'impresa di comprovata esperienza e qualificata nel settore in base alla vigente normativa, sotto la Direzione scientifica della Soprintendenza e senza oneri per la stessa"* e con cui si chiede che si comunichi l'inizio lavori con un anticipo di almeno 15 giorni;

RICHIAMATA la relazione generale ed illustrativa del progetto definitivo (elaborato A) in cui si specifica, in merito alla disponibilità delle aree, che per le fasi di cantiere sono previste occupazioni temporanee;

VISTO il piano particellare del progetto definitivo (elaborato M) dal quale si evince che le superfici da occupare temporaneamente, per la sola esecuzione dei lavori, e pertanto da non assoggettare ad esproprio, interessano fondi di proprietà privata e del Comune di Porcia;

PRESO ATTO che Sistema Ambiente S.r.l., con nota prot. 2287 del 17/06/2016, allegando il piano particellare e integrando lo stesso con l'indicazione del percorso di accesso al cantiere, ha comunicato al proprietario delle aree interessate, richiedendo contestualmente la sottoscrizione della planimetria allegata e la liberatoria sui lavori da eseguire, che:

- la realizzazione dell'opera, per la parte relativa alla stazione di sollevamento, prevede l'occupazione temporanea dell'area di proprietà privata indicata sul piano particellare;
- l'accesso al cantiere può avvenire soltanto percorrendo aree appartenenti al medesimo proprietario;

CONSTATATO che a tutt'oggi non è pervenuta la comunicazione a tale riguardo da parte della proprietà dell'area, per cui si ritiene di proseguire l'iter di approvazione del progetto definitivo, ma subordinando l'approvazione del progetto esecutivo all'ottenimento della liberatoria all'occupazione provvisoria, o, se necessario, all'espletamento della procedura con le modalità previste dalla normativa in materia;

PRESO ATTO che con la citata nota di trasmissione del progetto definitivo dell' 11 marzo 2016 Sistema Ambiente S.r.l. comunica che il progetto trasmesso non contiene gli elaborati "*Capitolato Speciale d'Appalto – Norme Generali*" e "*Schema di contratto*" in quanto da predisporre, unitamente alla lettera di invito, per la gara di appalto integrato;

RILEVATO che l'entrata in vigore del decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016, (nuove disposizioni in materia di appalti pubblici e contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture), ha introdotto il divieto del ricorso all'affidamento congiunto della progettazione e dell'esecuzione di lavori, ad esclusione di alcune casistiche specifiche, e che pertanto sarà necessaria la redazione del progetto esecutivo;

DATO ATTO che le somme necessarie per realizzare i lavori, come risultante dal quadro economico, di importo pari a Euro 1.200.000,00 sono interamente finanziate da fondi di cui all'APQ del 31/10/2014;

RICHIAMATO l'articolo 6 dell'APQ del 31/10/2014 che indica le modalità di erogazione dei fondi in merito agli interventi finanziati con Fondi statali, e che in particolare stabilisce:

"La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia eroga alle Consulte d'Ambito territoriali i fondi assegnati con le seguenti modalità:

- *il 50% dell'importo risultante dal quadro economico, al netto del ribasso d'asta ottenuto in sede di appalto dei lavori, su richiesta della Consulta d'Ambito territoriale; tale richiesta dovrà indicare il quadro economico del progetto definito dopo l'aggiudicazione dei lavori, ed essere corredata dall'atto di aggiudicazione dei lavori;*
- *ulteriori acconti, nel limite massimo del 40% dell'importo risultante dal quadro economico al netto del ribasso d'asta ottenuto in sede di appalto, su richiesta della Consulta d'Ambito attestante l'avvenuta spesa della prima erogazione o l'insufficienza dei fondi erogati per la copertura dei crediti maturati dall'impresa esecutrice dei lavori;*
- *saldo su presentazione del certificato di collaudo o di regolare esecuzione dei lavori e della dichiarazione della spesa totale effettivamente sostenuta."*

RITENUTO, contestualmente all'approvazione del progetto definitivo, di:

- dichiarare, per le finalità di cui all'articolo 10, comma 6, del decreto legge n. 91/2014, convertito con modificazioni dalla legge n. 116/2014, la pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dell'opera;

- dare atto che la copertura finanziaria dell'intervento, per la spesa complessiva di Euro 1.200.000,00, è assicurata per l'intero importo dai fondi di cui all'APQ del 31/10/2014;
- di dare atto che Sistema Ambiente S.r.l., in ragione della necessità di garantire l'efficacia e l'efficienza dell'iter per l'approvazione del progetto, può anticipare con somme del proprio bilancio le somme "B" riportate nel quadro economico e nei limiti dello stesso;
- di precisare che l'approvazione del progetto esecutivo è subordinata all'ottenimento dell'assenso del proprietario dei fondi privati interessati dall'occupazione temporanea e dal transito per l'accesso al cantiere;
- dare atto che l'approvazione del progetto esecutivo è subordinata alla verifica della conformità degli elaborati progettuali al progetto definitivo e alla normativa vigente, nonché alla validazione del progetto sottoscritta dal responsabile del procedimento riportante gli esiti della verifica;
- di inviare il presente provvedimento alla Consulta d'ambito dell'ATO Occidentale perché possa provvedere a quanto di competenza, al Comune di Porcia e al Servizio disciplina servizio idrico integrato, gestione risorse idriche, tutela acque da inquinamento della Direzione centrale ambiente ed energia, ai fini dell'impegno delle somme di fondi di cui all'APQ del 31/10/2014;

ATTESO che in base alle norme citate in precedenza, in particolare il DPCM 29/10/2015 e l'articolo 10, comma 5, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n.116, la titolarità dell'approvazione dei progetti è in capo al Commissario straordinario;

RITENUTO pertanto di approvare il progetto definitivo dell'intervento di adeguamento del depuratore di via del Platano in Comune di Porcia (codice FGP S17);

VISTI il decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016, (nuove disposizioni in materia di appalti pubblici e contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture) e il decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 (Regolamento di esecuzione ed attuazione del D. Lgs. 163/2006);

VISTO l'articolo 7, comma 7, del decreto legge 12 settembre 2014 n.133, convertito, con modificazioni, in legge 11 novembre 2014, n.164;

RICHIAMATO l'articolo 10 del decreto legge n. 91/2014, convertito con modificazioni dalla legge n. 116/2014, ed in particolare i commi 5 e 6;

DECRETA

1. E' approvato a tutti gli effetti il progetto definitivo dell'intervento "FGP S17 – Adeguamento del depuratore di via del Platano. Comune di Porcia", per l'importo di Euro 1.200.000,00 (Codice FGP S17), predisposto nel mese di marzo 2016 da ATI SET S.R.L. – STUDIO CAPPELLA S.R.L. – MULTIPROJECT S.R.L. – Arch. Chiara DE ROSA, a firma di ing. Pieraimondo Cappella, ing. Alessandro Gregoric, ing. Federico Olivotti, arch. Ermanno Dell'Agnolo, trasmesso da Sistema Ambiente S.r.l. con nota prot. 841 in data 11/03/2016 e acquisito in data 15/03/2016 al protocollo n° 36 – FGP S17 del Commissario straordinario, secondo il quadro economico di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO

LAVORI (A CORPO)			
A.1	<u>Opere civili (OG1)</u>	€	605.497,09
	Sollevamento iniziale	€	15.845,29
	Pretrattamenti	€	29.886,74
	Ripartitori	€	18.400,42
	Comparto biologico - Linea 3	€	130.653,23
	Comparto biologico - Linea 4	€	112.596,70
	Nuovo sedimentatore	€	101.071,51
	Edificio soffianti e qe	€	37.111,16
	Collegamenti idraulici ed elettrici	€	107.250,52
	Sistemazione esterna	€	52.681,52
A.2	<u>Impianto elettrico (OS22)</u>	€	84.207,46
	Impianto elettrico	€	84.207,46
A.3	<u>Opere elettromeccaniche (OS22)</u>	€	303.356,05
	Sollevamento iniziale	€	50.279,11
	Pretrattamenti	€	61.578,20
	Ripartitori	€	33.704,20
	Comparto biologico - Linea 3	€	56.758,44
	Comparto biologico - Linea 4	€	-
	Nuovo sedimentatore	€	69.724,18
	Aria compressa	€	26.281,80
	Pioggia e dreni	€	5.030,12
A.4	<u>Oneri della sicurezza (aggiuntivi - OG1)</u>	€	36.150,00
A	TOTALE LAVORI		€ 1.029.210,60
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE			
B.0	Occupazioni temporanee	€	1.500,00
B.1	Allacciamenti	€	6.000,00
B.2	Spese generali e tecniche (IVA esclusa)	€	122.000,00
B.3	Incentivi ex art. 92 D.Lgs 163/06 (2% su A)	€	20.584,21
B.4	Imprevisti e arrotondamenti (2,01% su A)	€	20.705,19
	SOMMANO SOMME A DISPOSIZIONE		€ 170.789,40
	TOTALE		€ 1.200.000,00

con la precisazione che la voce "Spese generali e tecniche" riportata nel quadro B) - somme a disposizione dell'amministrazione-, dovrà, contestualmente alla rimodulazione del quadro economico conseguente all'esito della procedura di aggiudicazione, essere suddivisa nelle singole componenti di spesa, che andranno rendicontate a intervento ultimato.

2. Si dichiara la pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dell'opera.
3. Si dà atto della compatibilità paesaggistica dell'opera, in virtù dell'avvenuta espressione dei pareri favorevoli da parte della Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio e del Servizio tutela del paesaggio e biodiversità, richiamati in premessa.
4. Si dà atto che la copertura finanziaria dell'intervento, per la spesa complessiva di Euro 1.200.000,00, è assicurata per l'intero importo di Euro 1.200.000,00 dai fondi di cui all'APQ del 31/10/2014.
5. Si autorizza Sistema Ambiente S.r.l., in ragione della necessità di garantire l'efficacia e l'efficienza dell'iter per la realizzazione delle opere, ad anticipare con fondi del proprio bilancio le somme "B" riportate nel quadro economico e nei limiti dello stesso.
6. La successiva approvazione del progetto esecutivo è subordinata all'ottenimento dell'assenso del proprietario dei fondi privati interessati dall'occupazione temporanea e dal transito per l'accesso al cantiere.
7. La successiva approvazione del progetto esecutivo è subordinata alla verifica della conformità degli elaborati progettuali al progetto definitivo e alla normativa vigente, nonché alla validazione del progetto sottoscritta dal responsabile del procedimento, riportante gli esiti della verifica.
8. Il presente provvedimento viene trasmesso a Sistema Ambiente S.r.l., alla Consulta d'Ambito dell'ATO Occidentale, al Comune di Porcia e al Servizio disciplina servizio idrico integrato, gestione risorse idriche, tutela acque da inquinamento della Direzione centrale ambiente ed energia, per quanto di rispettiva competenza.

Il Commissario Straordinario
ing. Roberto Schak

